

Sono il primo a deplorarlo, ma la beneficenza ci vuole; se no, non si va avanti! (*Bene!*)

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non mi oppongo.

PRESIDENTE. All'ordine del giorno di martedì, dopo la proposta di legge dell'onorevole Santini, sarà posto anche lo svolgimento di quella dell'onorevole Leali, per una tombola telegrafica a beneficio della Cassa di risparmio, dell'ospedale consorziale, e di un asilo infantile in Ronciglione.

TURATI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURATI. Pregherei che venisse fissato un giorno per la discussione della interpellanza, presentata da me e da altri deputati, sulla applicazione della legge sullo stato giuridico degli impiegati, nel caso della destituzione del dottor Antonino Campanozzi.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Siamo d'intesa di fissarla in principio della seduta di mercoledì.

PRESIDENTE. Sta bene; per mercoledì, in principio di seduta.

TURATI. Benissimo!

RAVA, *ministro dell'istruzione pubblica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RAVA, *ministro dell'istruzione pubblica*. L'onorevole Barzilai mi ha pregato di fare iscriverne nell'ordine del giorno di lunedì anche lo svolgimento della sua interpellanza ai ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, circa la regificazione del liceo musicale di S. Cecilia in Roma. Io non ho difficoltà.

PRESIDENTE. Anche questa interpellanza sarà iscritta, insieme con le altre, nell'ordine del giorno per lunedì.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari.

CAVAGNARI. Onorevole Presidente, io ho una sequela d'interpellanze all'ordine del giorno... (*ilarità*).

Se mi fosse consentito, desidererei di sfollare un po'... se non vi sono altri lavori... più utili, ben'inteso. (*Si ride*).

E per cominciare, mi troverei disposto, se il ministro consentisse (giacchè lo vedo presente) a svolgere tutte insieme le mie interpellanze dirette al ministro di grazia e giustizia, e che hanno fra loro un rapporto, dirò così, di correlatività... tanto da potere essere svolte insieme e conglobate quasi in una sola.

Ve ne sono poi tre, anzi cinque, a pagina 18 dell'ordine del giorno... (*Viva ilarità*).

PRESIDENTE. Ma anche a pagina 17 ce ne sono altre tre! (*Risa generali*).

CAVAGNARI. Anche quelle si possono mettere insieme. (*Si ride*).

Una voce. Faremo il lunedì di Cavagnari!... (*ilarità*).

PRESIDENTE. Insomma, sono sei le sue interpellanze, onorevole Cavagnari, rivolte al ministro di grazia e giustizia. Resta inteso che le metteremo tutte nell'ordine del giorno di lunedì.

CAVAGNARI. Perfettamente.

ORLANDO V. E., *ministro di grazia, giustizia e culti*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ORLANDO V. E., *ministro di grazia, giustizia e culti*. L'onorevole Cavagnari mi sembra abbia emesso l'idea di fondere le sue interpellanze in una, dato che esse sono ispirate in massima ad un solo concetto. Questo è consentito dal regolamento; e siccome vi sono altre interpellanze all'ordine del giorno, di argomento analogo, mi pare che sia il caso di accettare quanto ha proposto l'onorevole Cavagnari. Altrimenti si dovrebbe interrompere, e poi ricominciare da capo parecchie volte, la stessa trattazione.

PRESIDENTE. È proprio così che si farà; e siccome l'onorevole Cavagnari è stato l'ultimo a chiedere l'iscrizione, resta inteso che lunedì egli sarà anche l'ultimo interpellante.

ORLANDO V. E., *ministro di grazia, giustizia e culti*. Sta bene.

Una voce. E se non finisce lunedì?

CAVAGNARI. Si andrà ad un altro lunedì. (*ilarità*).

PRESIDENTE. Faccio osservare poi all'onorevole presidente del Consiglio, che c'è anche un'altra interpellanza dell'onorevole De Felice-Giuffrida sul caso Campanozzi.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Dovrà essere unita all'altra, per ragioni di materia.

DE FELICE-GIUFFRIDA. Siamo d'accordo.

Risultamento della votazione segreta.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione e invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(*Gli onorevoli segretari numerano i voti*).